



1 La famiglia al singolare non esiste più



2 Si Sposaitalia Collezioni



3 #weareallinthesameboat, settimana #4



4 Kelly Taylor forever



5 La casa più popolare del mondo

Perché sempre più ragazze molto (troppo?) giovani ricorrono a interventi di chirurgia estetica?

La tendenza si chiama Rich Girl Face, e dovrebbe farci riflettere

ELLE DI MARZIA NICOLINI 03/04/2019



La nuova tendenza in fatto di **chirurgia estetica** prende il nome di **Rich Girl Face**, una definizione coniata dal chirurgo plastico Dirk Kremer per *Glamour Uk* che interessa le ragazze rigorosamente under 30. Secondo l'esperto, infatti, sempre più pazienti di sesso femminile tra i 20 e i 29 anni si sottopongono a filler all'**acido ialuronico**, **peeling chimici** e **iniezioni di botox**, che diventano motivo di orgoglio e una sorta di status, da sfoggiare sui social media - in primis **Instagram** - con hashtag dedicati.

Chirurgia estetica, tendenze 2019

Di fatto la tendenza dei **micro interventi di medicina estetica** rivolti al target delle Millennials (under 35) è sempre più forte e diffusa, come attestato dai dati 2018 di *The American Academy of Facial Plastic and Reconstructive Surgery (AAFPRS)* e da un lungo e recente articolo di *The Guardian*, che parla di "celebrity obsession" e rincorsa di fisici impossibili. Ma quali sono i reali pro & contro di questi **trattamenti preventivi**, messi in agenda già a partire dai 25 anni (imitando le [sud coreane](#), ossessionate dalla cura della pelle)? Sono diversi i sociologi e psicologi che hanno messo in stretta correlazione l'ansia da viso senza età con i [selfie su Instagram](#), accusando i medici estetici e plastici di cavalcare questo tipo di paranoia a proprio favore. Abbiamo chiesto il parere di alcuni esperti.

RELATED STORY



Celebrity botox

Chirurgia estetica under 35

Secondo Ginevra Migliori, medico estetico e chirurgo plastico con studio a Forte dei Marmi e Milano, il trend

del ritocchino di medicina estetica tra le under 35 nasce negli Stati Uniti già a partire dagli Anni 90, quando la super top [Cindy Crawford](#) dichiarò di essersi sottoposta a trattamenti di medicina estetica a soli 29 anni. Tra le modelle americane di quel decennio era una prassi assai comune. Oggi, invece, star come Kim Kardashian, [Bella Hadid](#) e Dakota Johnson hanno ammesso di ricorrere alla medicina estetica in chiave preventiva, ma anche per migliorare la fisionomia del viso, giocando su volumi, proporzioni e armonia".

Baby ritocchi, cosa sono

"In pole position nella categoria dei **baby ritocchi**", prosegue la dottoressa Migliori, "troviamo il **baby botox** (lo fa a cadenza regolare la top Isabeli Fontana). Trattamento indolore, consiste nell'iniettare la tossina botulinica a dosaggi più bassi di quelli che si utilizzano nelle donne più âgée, distendendo le prime rughe di espressione e donando al volto un aspetto più fresco e rilassato". Molto di tendenza tra le più giovani anche il [lip filler](#) (il favorito di Kylie Jenner). Lo conferma il medico Sergio Noviello, direttore

sanitario della clinica Milano Estetica: "se un tempo i trattamenti labbra venivano richiesti solo da donne mature, oggi - complici i modelli estetici delle celebrity e una sovraesposizione sui social network - sono molto gettonati tra le Millennials, che sognano labbra piene e definite".

Chirurgia estetica da giovani, pro e contro

Secondo Migliori, "se intervenire precocemente con i baby ritocchi significa prevenire la comparsa negli anni a seguire di segni ben più visibili di invecchiamento, il contro di questo trend è sicuramente il rischio (concreto) di farsi prendere la mano ed esagerare, spingendosi ben oltre i canoni di armonia e bellezza naturale e arrivando in breve tempo a un risultato innaturale ed esteticamente non bello".

Chirurgia estetica da giovani, il parere della psicologa

Come sottolinea Elena Benvenuti, psicoterapeuta e psicanalista, "spesso dietro alla ricerca di una **bellezza stereotipata** e dietro l'ossessione dell'invecchiamento si celano incertezza e incapacità a riconoscersi. Sentimenti che spesso e volentieri nascono da un'incapacità dei genitori nel riconoscere i figli, senza dimenticare il ruolo cruciale dei social media, che impongono costantemente canoni di bellezza che non aiutano affatto l'accettazione del proprio corpo. Le donne – giovani e non - sono chiamate a dover dare un'immagine di sé perfetta e che sia sempre di stimolo alle fantasie sessuali maschili: labbra gonfie, seno prosperoso, **glutei esasperati**. Una continua, spasmodica ricerca della bellezza esteriore che non si accompagna mai o quasi mai a un lavoro sul sé, sull'interiorità e sul benessere psicologico".